

**CONFERENZA DI SERVIZI del 14.06.2010****Impianto fotovoltaico della potenza di 996 kWp nel Comune di Cartura (PD)****RICHIEDENTE: Ditta Società Agricola Del Gorgo Sas di Alessandro Randi****VERBALE DELLA 1a SEDUTA**

La ditta Del Gorgo sas di Alessandro Randi e C. Società Agricola con nota del 06.05.2010, acquisita al protocollo al n. 272138/57.00 del 14.05.2010 ha chiesto l' autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell' impianto fotovoltaico indicato in oggetto.

In data 14.06.2010 nella sede di Palazzo "Linetti", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente Direzione Urbanistica, con nota n. 307250/57.09 in data 01.06.2010.

Sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti strutture ed enti:

Dirigente Servizio di Pianificazione Concertata 2 – Presidente della CdS	Arch. Ignazio Operti
Responsabile dell'istruttoria	Arch. Mirco Schileo
Ditta Az. Agr. Del Gorgo Sas di Alessandro Randi	Presente firma illeggibile
Progettista Studio Solon di Carmignano di Brenta (PD)	Gianni Enriquez - Paolo Mason - progettisti
Comune di Cartura (PD) Ufficio tecnico	Terrazzan Romano - Vice-sindaco Arch. Varotto
Provincia di Padova – Settore Ambiente	Annamaria Licini delega prot. 93588/2010
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Veneto Sezione III – Venezia-Mestre	Alessandro Rossi
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Bologna	<u>Assente</u>
Soprintendenza per i BB.AA: e paesaggistici del Veneto Orientale Palazzo Soranzo Cappello - Venezia	<u>Assente</u>
Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto – Padova	Nota prot. n. 8163 del 9 giugno 2010: parere favorevole con prescrizioni
Consorzio di Bonifica Adige Euganeo (PD)	Leonardo Zerbini delega prot. 3708/2010
ENEL Distribuzione SpA	Luciano Dall'Angelo
Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova	Dott. Daniele Suman delega prot. 72749/2010
Regione del Veneto Unità di Progetto Energia	Nota 315870 del 8.6.2010
Dirigente Regionale Genio Civile di Padova	
Dirigente Regionale Direzione Agroambiente e servizi per l' agricoltura	<u>Assente</u>
Dirigente Regionale Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi	Nota 307514 del 1.6.2010 - richiesta integrazioni

La riunione ha inizio alle ore 15,00

La riunione viene aperta dall'arch. Ignazio Operti.

Funge da segretario della Conferenza la dott.ssa Laura Foscolo

L'arch. Schileo, incaricato dell'istruttoria, illustra il progetto.

Di seguito alcuni dati e caratteristiche significative che emergono dagli elaborati di progetto, con evidenziati, se del caso, i dati mancanti o non coerenti:

Localizzazione:	L'area interessata dall'intervento è situata in Comune di Cartura (PD) su terreno censito al Catasto terreni Fg. 12 mappali nn. 64, 131, 324 e 329.
Disponibilità delle aree:	Si in quanto il committente è anche proprietario dell' area relativa all' impianto.
Tipologia degli impianti:	Impianto fotovoltaico costituito da inseguitori monoassiali su terreno e composto da 2656 moduli fotovoltaici in silicio cristallino, aventi potenza pari a 375 Wp cadauno per complessivi 996 kWp, per una superficie occupata dall'impianto pari a 6721,39 mq su 30.284 mq. Altezza massima 3,60 ml, angolo di pendenza verticale inseguitori più o meno 45°
Destinazione Urbanistica:	Terreno inserito in ZTO E2 - sottozona agricola produttiva
Presenza di Aree vincolate, protette o sensibili:	No
Norme di PTCP adottato	Nulla da osservare
Norme di PTRC adottato	Nulla da osservare
Valutazione di Impatto Ambientale Valutazione di Incidenza	No Si. VINCA redatta da ing. Camuffo, trasmessa a Direzione regionale Pianificazione Territoriale e Parchi con nota 307514 del 1.6.2010. In attesa di integrazione da parte della ditta come di seguito specificato
Sintetica descrizione della tecnologia e dei materiali utilizzati:	2656 moduli fotovoltaici in silicio cristallino installati su struttura monoasse composta di unità costituite da 32 pannelli ciascuna. I moduli ruotano su un asse orizzontale inseguendo il movimento Est-Ovest posti su telai metallici e sorretti da profilati in acciaio zincato infissi nel terreno. Il campo fotovoltaico, realizzato a sud della via Ca' Bianca in località Gorgo con la quale confina a nord, prevede la realizzazione di due cabine di trasformazione prefabbricate di dimensioni pari a 2,34x11,68x2,62H mt, e di un manufatto per la consegna alla rete elettrica di distribuzione pubblica dimensioni 3,70x7,66x2,66H. L' accesso sarà regolato da cancello su strada comunale Via Ca' Bianca che confina a nord dell' impianto stesso e che conduce dalla località Trevisana verso Gorgo. E' prevista l'installazione di una recinzione in rete metallica a maglia quadrata-romboidale, disposta su paletti metallici infissi nel terreno con altezza max. di 2,5 metri.
Collegamento alla rete di distribuzione energia:	L' impianto sarà connesso alla rete ENEL in MT a 20 kV esistente, realizzando una nuova cabina a Nord del campo dalla quale sarà possibile effettuare la connessione alla rete aerea mediante elettrodotto interrato e collegato alla cabina di consegna.

Mitigazioni paesaggistiche previste:	Come da indicazioni di seguito riportate
--------------------------------------	--

DICHIARAZIONI FATTE IN CONFERENZA:

Relativamente alla VINCA, trasmessa alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi con nota 307514 del 1.6.2010, si prende atto che:

- il Comitato appositamente costituito presso tale Direzione ha esaminato nella seduta odierna la documentazione, formulando alcune richieste di integrazione relativamente alle possibili incidenze sull'avifauna alla luce della nuova direttiva "uccelli" e alla tabella di valutazione riassuntiva, come previsto dall'allegato A alla DGR 3173/2006;
- tali richieste saranno comunque formalizzate entro breve termine e trasmesse al proponente.

La conferenza rileva la necessità di un inquadramento più ampio dell'area, pertanto devono essere fornite cartografia estratta dal PRG, ortofoto e corografia più ampie.

La Provincia osserva che il progetto deve contenere una relazione sull'impianto di connessione nella quale devono essere specificati la lunghezza, il tipo di cavo e la sezione, la profondità di posa, le caratteristiche del palo di connessione alla rete Enel.

Il Comune chiede lo spazio per la pista ciclabile e quindi la traslazione della cabina di consegna di altri 2 ml (per un totale di ml.7).

La conferenza rileva altresì che la Tavola 2 dovrà:

- riportare dettagliatamente i dati relativi ad elettrodotto interno ed elettrodotto esterno di connessione alla rete;
- la pianta della cabina dovrà essere traslata di ml 2 all'interno della recinzione, per creare una fascia di rispetto di almeno ml. 1,50;
- la cabina dovrà essere ruotata di 180°;
- dovranno essere evidenziati i punti di "entrata" all'interno dei vani, nonché il basamento della cabina;
- dovranno essere indicate le fasce di rispetto intorno alla cabina;
- dovrà essere presentata una proposta di colorazione della cabina.

Conseguentemente è necessario aggiornare le tavole e le legende.

E' inoltre necessaria una tavola di maggior dettaglio, in scala 1:500, dove siano individuabili anche la viabilità di accesso alla cabina e le relative servitù.

Dovrà essere inoltre previsto un impianto di sorveglianza e di illuminazione per essere utilizzato all'occorrenza o nelle situazioni di emergenza, da realizzare comunque in conformità alla LR n. 17/2009.

La relazione descrittiva dovrà contenere lo studio e sviluppo degli aspetti agronomici di cui all'art. 12, comma 7, del dlgs n. 387/2003.

Gli elaborati dovranno riportare anche la recinzione, che la Ditta propone di altezza ml.2,50 a scopo antintrusione. Tale recinzione, in rete metallica, dovrà essere interrotta per evitare il problema dell'elettrocuzione.

Per quanto riguarda le mitigazioni e compensazioni, la conferenza osserva che il progetto non chiarisce tale rilevante aspetto. Gli interventi di mitigazione, che dovranno prevedere soprattutto una piantumazione sul lato est, dovranno quindi essere concordati con il Comune, che chiede una sistemazione a verde alberato.

Dal momento che sul progetto presentato la recinzione e la fascia di mitigazione non coincidono, sarà necessario che lo stesso sia rivisto, tenuto presente il problema delle scoline e della presenza di una fascia di rispetto del canale.

Il rappresentante del Consorzio di Bonifica dichiara che lo studio di compatibilità idraulica è di tipo semplificato, perché non vi è variazione nella destinazione dei suoli e che verrà rilasciato parere prima della conferenza decisoria. Ad un primo esame della specifica documentazione già presentata dal proponente, sembra che lo studio di compatibilità idraulica sia stato impostato in modo corretto, riservandosi un controllo più approfondito degli elementi di calcolo idraulico. Richiama comunque l'attenzione sulla presenza delle fasce di rispetto della fossatura consorziale e la necessità di mantenere le distanze minime.

Considerato quindi che l'impianto sarà realizzato nei pressi di un canale e di una strada provinciale, e che risulta opportuno verificare vincoli e fasce di rispetto in un inquadramento territoriale più ampio di quello proposto nella documentazione agli atti, la conferenza chiede che il proponente predisponga una tavola con estratto di PRG più ampia ed una tavola con estratto del PAT anch'essa più ampia, nonché l'estratto delle NTA relative all'ambito d'intervento.

La conferenza ritiene inoltre di acquisire un elaborato grafico su sezioni tipo che rappresentano la zona a ridosso della quale saranno realizzate la recinzione e le opere di mitigazione. Contestualmente sul medesimo elaborato dovranno essere indicate le scoline allargate ai fini di recupero di volumetria per l'invaso di laminazione, riportando sezioni dalle quali si evincano le sagome utili al calcolo di volumetria, sulla base dell'escursione idraulica del livello idrico.

Il proponente dovrà inoltre chiarire quali metodi di pulizia intende adottare, come procedere all'approvvigionamento d'acqua, nonché dettagliare maggiormente il piano di dismissione dell'impianto.

Arpav precisa che la gestione del verde dovrà avvenire con sfalcio meccanico e la pulizia dei pannelli dovrà essere fatta con acqua.

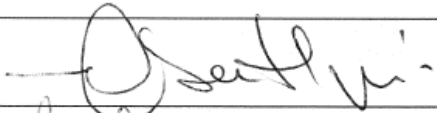
Il proponente consegna al Presidente della conferenza i contratti preliminari per la costituzione di servitù inamovibile, tra Enel Distribuzione SpA e proponente, di elettrodotto per la cabina elettrica e le linee elettriche afferenti.

Il proponente dovrà fornire a tutti gli enti partecipanti gli elaborati di progetto rivisti alla luce delle osservazioni della conferenza entro 30 giorni.

Letto e condiviso da tutti i presenti

La conferenza si chiude alle ore 16.00

Venezia, 14.6.2010

Dirigente Servizio di Pianificazione Concertata 2 - Presidente della CdS	
Il segretario Verbalizzante	